



PROVINCIA PISTOIA

Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta

DETERMINA

Atto. n. 829 del 21/12/2016

Oggetto: FORNITURA DI BARRIERE GUARD-RAIL TIPO N2 E H2 BORDO PONTE DA INSTALLARE LUNGO LE STRADE REGIONALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 192 DEL TUEL E ART. 32 COMMA 2) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamati:

Il Decreto Presidenziale n. 66 del 24/03/2016 avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente misure di riassetto organizzativo delle strutture e del funzionamento della Provincia di Pistoia in relazione al processo di riordino ex L. nr. 56/2014”;

Il Decreto Presidenziale n. 78 del 1 Aprile 2016 con il quale al **Dott. Dr. Renato Ferretti** viene conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'area di Coordinamento per la Governance Territoriale di Area Vasta;

Richiamati altresì:

- la deliberazione consiliare n. 38 del 3 Novembre 2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- il Decreto Presidenziale n. 241 dell'8 Novembre 2016, con il quale è stato approvato il PEG/Piano delle performance per l'esercizio finanziario in corso;
- il D.Lgs. n. 118/23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che definisce funzioni e responsabilità della dirigenza, con particolare riguardo al comma **d)** che assegna ai dirigenti le competenze in materia di atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTE :

- la legge regionale 01.12.1998, n. 88, e sue successive modifiche, che all'articolo 23 stabilisce le modalità di finanziamento della manutenzione sulle strade regionali;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 19.12.2000, n. 274, recante "L.R. 1/12/98, n. 8, art. 22, comma 2. Individuazione della rete stradale regionale e risorse da assegnare alle province in attuazione del decreto legislativo n. 112/98";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12/02/2014 con la quale è stato approvato Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM),
- la Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014.", che all'articolo 2, comma 4, attribuisce alle province a alla Città Metropolitana di Firenze, dal 1 gennaio 2016, la manutenzione delle strade regionali;

PRESO ATTO

- della deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 23.02.2016, con la quale è stata approvata l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Province per la manutenzione delle strade regionali per l'anno 2016, come di seguito specificato:

Provincia di Pistoia	Km. 87,210	€ 670.980,49
----------------------	------------	--------------

- che la Regione Toscana con Decreto n. 5070 del 22 Giugno 2016 ha impegnato a favore della Provincia di Pistoia la somma complessiva di **€ 670.980,49** di cui **€ 469.686,34** pari al 70% sono già state liquidate;
- che con precedente **Determinazione n. 652/2016** da parte di questo Servizio si è provveduto ad acquisire il suddetto finanziamento regionale al Bilancio provinciale e ad assumere i relativi impegni sui capitoli di spesa relativi alle varie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per le strade regionali;

VISTA l'istruttoria predisposta dai tecnici del Servizio Viabilità, nella quale viene evidenziata che si rende necessaria la fornitura di **barriere stradali guard rail tipo "N2" e "H2 bordo ponte"** da installare lungo le strade regionali di competenza della Provincia di Pistoia, come di seguito sinteticamente indicato e come meglio descritto nei documenti tecnici allegati al presente provvedimento :

Descrizione	Quantità	Prezzo Un.	TOTALE
Barriera metallica laterale di sicurezza in acciaio	ml 100	47,06	4.706,00
Elementi accessori di fine tratto a ventaglio	n. 4	62,00	248,00
Barriera di sicurezza in acciaio per bordo ponte	ml 100	146,50	14.650,00
Elementi accessori di fine tratto a ventaglio	n. 4	65,00	260,00
TOTALE			19.864,00

DATO ATTO che non si ritiene di procedere alla suddivisione in lotti poiché questa scelta non sarebbe funzionale per il servizio richiesto dall'amministrazione provinciale e visto che l'importo posto a base di gara, essendo ridotto, è tale da consentire comunque l'accesso alle microimprese e piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di dover dar corso alla procedura per l'affidamento della suddetta fornitura, nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, con particolare riferimento all'**art. 36 comma 2 - lett. a)** che contempla le ipotesi degli affidamenti di importo inferiore ad **€ 40.000,00** per forniture e servizi;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 94/2012 per la parte in cui dispone che *“Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;*

VISTO l'art. 36 comma 6 ultimo periodo del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che congiuntamente al Servizio Provveditorato :

- è stato verificato che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 e s.m.i. avente ad oggetto beni uguali o comparabili con quelli

oggetto della presente procedura di affidamento come risulta dalla stampa delle pagine web - in atti;

- è stata visionata così la piattaforma MePa al link www.acquistinretepa.it e nello specifico la sezione “Mercato Elettronico”;
- dalla disamina dei Bandi attivi MEPA è risultato attivo il seguente Bando di abilitazione che prevede a catalogo anche il prodotti necessari all'Ente:

“Facility management urbano ” - Categoria “Fornitura Prodotti segnaletica stradale”

CONSIDERATO che le procedure telematiche d’acquisto attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione gestito da Consip SPA sono inoltre disciplinate dall'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e dalle “regole del sistema di e-procurement della P.A.” pubblicate sul sito di Consip;

RITENUTO opportuno quindi indire un confronto concorrenziale fra imprese sia al fine di ottenere un prezzo conveniente in relazione alle condizioni di mercato, sia per ragioni di efficienza, economicità, trasparenza, pubblicità e concorrenza, individuando quale sistema di scelta del contraente il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e nello specifico la procedura della richiesta d’offerta (R.d.O) tramite la Consip S.P.A. via Isonzo 19/E 00198 ROMA, individuando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell’**art. 95 comma 4 lett. b)** del D.Lgs. 50/2016 trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate;

DATO ATTO che la **Richiesta di Offerta (RdO)** sarà inoltrata ai fornitori individuati fra quelli in elenco sulla piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. ed abilitati al Bando sopra indicato;

DATO ATTO altresì che per la partecipazione alla procedura, come previsto dall'articolo 83 co. 1 del Dlgs. 50/2016, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità indicati nell'allegato relativo ai Requisiti di Idoneità Tecnica;

CONSIDERATO inoltre che :

- ai sensi dell’art. 2 D.L. 210/2002 convertito in Legge n. 266/2002, le imprese che risultano affidatarie di un appalto pubblico, nonché quelle che gestiscono servizi ed attività in convenzione o concessione con l’ente pubblico, sono tenute alla regolarità contributiva che l’Amministrazione verificherà con l’acquisizione d’ufficio del documento DURC o di una autocertificazione ai sensi dell’art.4 comma 14 bis DL 13 maggio 2011 n. 70 convertito in L. 106/2011;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti

attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche non in via esclusiva, a tale commessa pubblica, verrà richiesto, successivamente all'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della citata legge, alla ditta affidataria, di fornire i dati sotto riportati:

- gli estremi del conte corrente bancario o postale dedicato, su cui la Provincia potrà effettuare gli accrediti in esecuzione dei contratti relativi alla fornitura/servizio di cui in oggetto;
- le generalità e il codice fiscale della persona/e delegata/e ad operare sullo stesso;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

DATO ATTO CHE:

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95 del 2012 (convertito con L. n. 135 del 7.8.2012), i contratti stipulati in violazione dell'art.26 co. 3 L. n. 488/1999 di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 27, comma 6 della medesima Legge (Convenzioni CONSIP) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

DATO ATTO altresì che:

- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- la spesa fa carico al finanziamento delle attività di propria competenza ed è ricompresa nel pertinente stanziamento di Bilancio e Piano esecutivo di Gestione;

Per tutto quanto sopra premesso, ritenuto pertanto di dover provvedere in merito

VISTO il D.Lgs. n. 267/18 agosto 2000 ed il vigente regolamento provinciale di contabilità;

PROPONE

- di avviare, con la presente determinazione a contrarre, le procedure per l'affidamento per la **fornitura di barriere guard-rail tipo N2 e H2 Bordo ponte** da installare lungo le strade regionali di competenza della Provincia di Pistoia come di seguito sinteticamente indicato e come meglio descritto nei documenti tecnici allegati al presente provvedimento e fino alla concorrenza dell'importo disponibile che viene impegnato con il presente provvedimento :

Descrizione	Quantità	Prezzo Un.	TOTALE
--------------------	-----------------	-----------------------	---------------

Barriera metallica laterale di sicurezza in acciaio	ml 100	47,06	4.706,00
Elementi accessori di fine tratto a ventaglio	n. 4	62,00	248,00
Barriera di sicurezza in acciaio per bordo ponte	ml 100	146,50	14.650,00
Elementi accessori di fine tratto a ventaglio	n. 4	65,00	260,00
TOTALE			19.864,00

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'Area di Coordinamento per le strategie di Governance Territoriale di Area Vasta – Viabilità, **Dr. Renato Ferretti**;
- di dare atto che non si ritiene di procedere alla suddivisione in lotti poiché questa scelta non sarebbe funzionale per il servizio richiesto dall'amministrazione provinciale e visto che l'importo posto a base di gara, essendo ridotto, è tale da consentire comunque l'accesso alle microimprese e piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. lgs. 50/2016;
- di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, dei seguenti elementi essenziali del contratto come di seguito specificato:
 - l'oggetto è la **“Fornitura di barriera guard-rail tipo N2 e H2 Bordo ponte”** per le strade regionali di competenza della Provincia di Pistoia;
 - la finalità consiste nella necessità di garantire le condizioni per assicurare una regolare circolazione in sicurezza sulle strade di competenza della Provincia di Pistoia;
- di individuare, quale modalità di scelta del contraente, il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e nello specifico la procedura della richiesta d'offerta (R.d.O) tramite la Consip S.P.A. - Via Isonzo 19/E 00198 ROMA;
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo ai sensi dell' **art. 95 - comma 4 lett. b)** del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate;
- di precisare che il contratto, le cui clausole essenziali sono specificate nella documentazione tecnica relativa al bando di abilitazione, sarà stipulato con modalità elettronica tramite MePA;
- di approvare i seguenti documenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto :
 - capitolato speciale d'appalto
 - elenco prezzi

- computo metrico

- di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi € 19.864,00 oltre I.V.A. 22% per un totale di **€ 24.234,08** al **Bilancio 2016 C/Competenza** come da allegata scheda contabile e come di seguito meglio specificato :

Importo	CAP.	Oggetto
€ 24.234,08	1111006/0	Spese per la manutenzione ordinaria strade – Collegato con Cap. Entrata 313-21136 - IMP. 876/2016 – Sub.

SIOPE 1212	COFOG 45	LIVELLO V 1.03.01.02.999	FIN. 1759	OP. 1648
---------------	-------------	--------------------------	------------------	-----------------

- di dare atto che il relativo finanziamento assegnato dalla Regione Toscana è stato accertato al C/Competenza del Bilancio 2016 - **vedi ACC. 748/2016**;
- di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento verrà individuata successivamente all'affidamento della fornitura;
- di demandare al Servizio Economato-Provveditorato tutti gli adempimenti relativi alla procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva ed efficace, alla stipula del contratto (documento di stipula), inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (C.I.G);
- di riservarsi nel caso la procedura sopra descritta rimanga senza esito (gara deserta), di affidare la fornitura sopra descritta ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- di riservarsi tutti i successivi adempimenti connessi e conseguenti di attuazione, da parte del proponente Servizio Viabilità, per quanto di competenza;

Di dare atto che:

relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Dirigente, del Responsabile del procedimento e/o dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 7.3.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale all'attestazione di regolarità tecnica,

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. N° 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;.

avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro i termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

Di disporre:

la notifica del presente provvedimento al Servizio scrivente, al Servizio Económico-Provveditorato ed ai Servizi Finanziari;

la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'ente per 15 giorni consecutivi;

la pubblicazione del presente documento alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente.

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO della previsione di cui di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la su estesa proposta di determinazione, **per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate.**

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile
FERRETTI RENATO
con firma digitale¹**

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>
Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Pistoia.

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
PROP - 2571 / 2016

Esercizio 2016

Pagina 1 di 1

E-S	Capitolo/Art.	Imp. / Acc.	Sub-Impegno	Liquidazione	Mandato	Tipo	Importo	Descrizione
S	1111006 / 0	876 / 2016	222 / 2016			Sub-Impegno	24.234,08	FORNITURA DI BARRIERE GUARD-RAIL TIPO N2 E H2 BORDO PONTE DA INSTALLARE LUNGO LE STRADE REGIONALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA,



PROVINCIA di PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

CAPITOLATO APPALTO, ELENCO PREZZI E COMPUTO METRICO

Fornitura di barriera guard-rail tipo N2 e H2 Bordo ponte

Il direttore dell'esecuzione

Geom. Beatrice Topazzi

Geom. Giacomo Balleri

Il responsabile del procedimento

Dott. Agr. Renato Ferretti



PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

ART.1

L'appalto ha per oggetto la fornitura di barriera stradale guard rail tipo “N2” e “H2 bordo ponte” da installare lungo le strade regionali di competenza, il cui importo a base d'asta ammonta a € 24.234,08 € di cui € 19.864,00 per la fornitura e € 4.370,08 per I.V.A. al 22%;

ART.2

E' assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta ed il risarcimento di ogni danno e spesa della Amministrazione, il subappalto, anche parziale, della fornitura oggetto dell'appalto.

ART.3

Il tempo utile per dare ultimata la fornitura viene stabilito in giorni trenta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data d'ordinazione. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata la pena pecuniaria prevista nel Capitolato Generale dello Stato.

ART.4

La ditta avrà liquidato e pagato l'importo contrattuale della fornitura in unica soluzione, ad ultimazione della stessa, a seguito di emissione della relativa fattura vistata dall'ufficio competente.

ART.5

BARRIERE DI SICUREZZA

L'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza, oggetto del presente appalto, dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.M. 21.06.2004, n.2367 e dal relativo allegato e loro successive modifiche e integrazioni.

Si definiscono barriere stradali di sicurezza i dispositivi aventi lo scopo di realizzare il contenimento dei veicoli che dovessero tendere alla fuoriuscita dalla carreggiata stradale, nelle migliori condizioni di sicurezza possibili. Le barriere stradali di sicurezza da impiegare dovranno avere conseguito il certificato di idoneità tecnica, “omologazione”, rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il produttore sarà responsabile della rispondenza del prodotto fornito alle norme di omologazione.

A seconda della loro destinazione ed ubicazione, le barriere e gli altri dispositivi si dividono nei seguenti tipi:

- a) barriere centrali da spartitraffico;
- b) barriere laterali;
- c) barriere per opere d'arte, quali ponti, viadotti, sottovia, muri, ecc.;
- d) barriere o dispositivi per punti singolari, quali barriere per chiusura varchi, attenuatori d'urto per ostacoli fissi, letti di arresto o simili, terminali speciali, dispositivi per zone di approccio ad opere d'arte, dispositivi per zone di transizione e simili.

Le protezioni dovranno in ogni caso essere effettuate per una estensione almeno pari a quella indicata nel certificato di omologazione, ponendone circa 2/3 prima dell'ostacolo, integrando lo stesso dispositivo con eventuali ancoraggi e con i terminali semplici indicati nel certificato di omologazione, salvo diversa prescrizione del progettista. Tutti i componenti di un dispositivo di ritenuta dovranno avere adeguata durabilità mantenendo i loro requisiti prestazionali nel tempo sotto l'influenza di tutte le



PROVINCIA di PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

azioni prevedibili. Per la produzione di serie delle barriere di sicurezza e degli altri dispositivi di ritenuta, i materiali ed i componenti dovranno avere le caratteristiche costruttive descritte nel progetto del prototipo allegato ai certificati di omologazione, nei limiti delle tolleranze previste dalle norme vigenti o dal progettista del dispositivo all'atto della richiesta di omologazione. All'atto dell'impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali dovranno essere allegate le corrispondenti dichiarazioni di conformità dei produttori alle relative specifiche tecniche di prodotto. Le barriere e gli altri dispositivi di ritenuta omologati ed installati su strada dovranno essere identificati attraverso opportuno contrassegno, da apporre sulla barriera a cura della Ditta appaltatrice o sul dispositivo, e riportante la denominazione della barriera o del dispositivo omologato, il numero di omologazione ed il nome del produttore. Una volta conseguita l'armonizzazione della norma EN 1317 e divenuta obbligatoria la marcatura CE, le informazioni da apporre sul contrassegno saranno quelle previste nella stessa norma EN 1317, parte 5.

La scelta dei dispositivi di sicurezza stradale da impiegare dovrà essere conforme ai criteri previsti dall'art. 6 dell'allegato al D.M. 21.06.2004, n.2367, facendo riferimento alle Norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4, specificando che, potranno essere utilizzati dispositivi della classe superiore a quella minima indicata; parimenti potranno essere utilizzati, solo su strade esistenti, barriere o dispositivi di classe inferiore da quelli indicati, se le strade hanno dimensioni trasversali insufficienti, per motivi di riduzione di visibilità al sorpasso o all'arresto, per punti singolari come pile di ponte senza spazio laterale o simili. Ai fini della classificazione della severità degli impatti verranno utilizzati l'Indice di severità della accelerazione, A.S.I., l'Indice velocità teorica della testa, T.H.I.V., e l'Indice di decelerazione della testa dopo l'impatto, P.H.D., come definiti nelle norme UNI EN 1317, parte 1 e 2. Qualora la Ditta appaltatrice abbia fornito barriere di sicurezza stradale non conformi alla normativa vigente, e/o non rispondenti alle prescrizioni a seguito di accertamenti di laboratorio, la Ditta appaltatrice è tenuta a sostituire, nel minor tempo possibile, a proprie cura e spese, tutto il materiale che non dovesse essere conforme alle prescrizioni richieste.

BARRIERE DI SICUREZZA A DOPPIA ONDA

La barriera metallica stradale di sicurezza a due nervature, a dissipazione controllata di energia, sarà costituita da una o più fasce orizzontali metalliche sagomate a tripla onda fissate ad una serie di sostegni in profilati metallici. Le fasce avranno un profilo a due nervature con sviluppo non minore di mm.430 ed altezza non minore di mm.310, larghezza non minore di mm. 82,5 e spessore \geq a 2 mm. Esse saranno forate nella previsione di installarle su montanti ad interasse di mm. 4000. Dovranno essere fissate ai sostegni in modo che il loro bordo superiore si trovi all'altezza indicata nei certificati di prova (crah-test). Le fasce dovranno essere collocate in opera con una sovrapposizione non inferiore a cm 32, eseguita in modo tale che, nel senso di marcia dei veicoli, la fascia che precede sia sovrapposta a quella che segue; la congiunzione tra fasce sarà realizzata mediante almeno 5 bulloni, più due bulloni di congiunzione tra fascia e distanziatore.

Tra la fascia metallica ed i montanti saranno interposti idonei elementi distanziatori, dissipatori di energia ed elementi di sganciamento che devono assicurare, per quanto possibile, il funzionamento della barriera a trave continua. I sistemi di collegamento delle fasce ai sostegni debbono consentire la ripresa dell'allineamento sia durante la posa in opera, sia in caso di cedimenti del terreno, consentendo limitati movimenti verticali ed orizzontali. Il distanziatore dovrà collegarsi all'elemento di sganciamento ed al sostegno verticale tramite due bulloni, in casi particolari è consentito l'utilizzo di distanziatori accorciati di larghezza non inferiore di mm. 340. I sistemi di attacco (bulloni e copriasola) debbono impedire che, per effetto di allargamento dei fori, possa verificarsi lo sfilamento delle fasce e saranno costituiti da bulloneria a testa tonda ad alta resistenza e piastrina copriamola antisfilamento.



PROVINCIA di PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

BARRIERE DI SICUREZZA A TRIPLA ONDA

La barriera metallica stradale di sicurezza a tre nervature, a dissipazione controllata di energia, sarà costituita da una o più fasce orizzontali metalliche sagomate a tripla onda fissate ad una serie di sostegni in profilati metallici. Le fasce avranno un profilo a tre nervature con sviluppo non minore di mm.749 ed altezza non minore di mm.508, larghezza non minore di mm. 82,5 e spessore \geq a 2.5 mm.. Esse saranno forate nella previsione di installarle su montanti ad interasse di mm. 1500 e mm. 2250 o mm. 1333 e mm.2000. Dovranno essere fissate ai sostegni in modo che il loro bordo superiore si trovi all'altezza indicata nei certificati di prova (crah-test). Saranno previsti elementi strutturali diversi come travi superiori cave, diagonali tubolari interne nel rispetto delle configurazioni e caratteristiche indicate nei documenti e disegni di cui ai certificati di prova (crash-test) e al progetto esecutivo. In particolare le diagonali tubolari devono rimanere completamente interne alla sagoma di ingombro trasversale tra fascia e fascia nel caso di barriere spartitraffico e tra fascia e tenditore posteriore nel caso di barriere singole. Le fasce dovranno essere collocate in opera con una sovrapposizione non inferiore a cm 32, eseguita in modo tale che, nel senso di marcia dei veicoli, la fascia che precede sia sovrapposta a quella che segue; la congiunzione tra fasce sarà realizzata mediante almeno 12 bulloni, più due bulloni di congiunzione tra fascia e distanziatore.

I montanti metallici ed i ferma ruota dovranno avere idonee caratteristiche sia dimensionali che formali. Tra la fascia metallica ed i montanti saranno interposti idonei elementi distanziatori, dissipatori di energia ed elementi di sganciamento che devono assicurare, per quanto possibile, il funzionamento della barriera a trave continua. I sostegni potranno essere collegati posteriormente da un tenditore; i sistemi di collegamento delle fasce ai sostegni debbono consentire la ripresa dell'allineamento sia durante la posa in opera, sia in caso di cedimenti del terreno, consentendo limitati movimenti verticali ed orizzontali. Il distanziatore dovrà collegarsi all'elemento di sganciamento ed al sostegno verticale tramite due bulloni, in casi particolari è consentito l'utilizzo di distanziatori accorciati di larghezza non inferiore di mm. 340. I sistemi di attacco (bulloni e copriasola) debbono impedire che, per effetto di allargamento dei fori, possa verificarsi lo sfilamento delle fasce e saranno costituiti da bulloneria a testa tonda ad alta resistenza e piastrina copriamola antisfilamento.

CARATTERISTICHE BARRIERE DI SICUREZZA BORDO PONTE

Le barriere da installare in corrispondenza dei manufatti saranno costituite in maniera del tutto analoga alle barriere avanti descritte e, cioè, da una serie di sostegni verticali in profilato metallico, da una fascia orizzontale metallica, fissata ai sostegni a mezzo di distanziatori, e da un corrimano in tubolare metallico posto ad altezza non inferiore a m 1,15 dal piano della pavimentazione finita. Le barriere realizzate sui ponti (viadotti, sottovia o cavalcavia, sovrappassi, sottopassi, strade sopraelevate, ecc) dovranno rispondere alle norme previste dal D.M. dei LL.PP. 4 maggio 1990 punto 3.11., alle circolari dinanzi citate, alle successive modifiche ed integrazioni. I parapetti dovranno essere realizzati, per quanto attiene gli acciai laminati a caldo, con materiali rispondenti alle prescrizioni contenute nel D.M. 14 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni, mentre per altri tipi di acciaio o di metallo si dovrà far riferimento alle Norme U.N.I. corrispondenti o ad altre eventuali. I sostegni per parapetti saranno in profilato di acciaio in un solo pezzo opportunamente sagomato ed avranno, per la parte inferiore reggente la fascia, caratteristiche di resistenza pari a quelle richieste per i sostegni delle barriere. I sostegni saranno di norma alloggiati, per la occorrente profondità, in appositi fori di ancoraggio predisposti, o da predisporre dalla stessa Impresa, sulle opere d'arte ed opportunamente fissati. I fori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni indicate dalla Direzione dei Lavori così pure il ripristino delle superfici manomesse. La fascia dovrà essere uguale a quella impiegata per la barriera ed essere posta in opera alla stessa altezza di quest'ultima dal piano della pavimentazione finita, anche se l'interasse dei sostegni risulterà inferiore. Il corrimano, in tubolare metallico delle dimensioni esterne



PROVINCIA di PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

non inferiore a mm 45 e spessore non inferiore a mm 2,4, sarà fissato allo stesso sostegno della fascia. Tutte le parti metalliche dei parapetti dovranno essere in acciaio di qualità non inferiore a Fe 360 ed assoggettate alla zincatura a caldo mediante il procedimento a bagno. I quantitativi minimi di zinco saranno di grammi 300 per metro quadrato e per ciascuna faccia; i controlli dei quantitativi di zinco saranno effettuati secondo i procedimenti previsti dalle norme ASTM n. A 90/53 ed UNI 5744/66.



PROVINCIA di PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

Elenco Prezzi

Tariffa	Descrizione Estesa	U.M.	Prezzo
1	Barriera metallica laterale di sicurezza in acciaio di qualità non inferiore a Fe 360, retta o curva, montata su terra, costituita da nastro a doppia onda dell'altezza non inferiore a mm 300. Sono compresi: i pali di sostegno, i correnti, i distanziatori e la bulloneria in acciaio ad alta resistenza; gli elementi di avvio ed i pezzi speciali; la zincatura a caldo secondo norme UNI 5744-66 in ragione di gr/mq 300; i dispositivi rifrangenti. Per ogni metro lineare di barriera in grado di garantire un livello di contenimento (LC) minimo rispetto alla classe di riferimento. Livello di contenimento LC = 82 KJ CLASSE N2	m	€ 47,06
2	Elementi accessori di fine tratto a ventaglio per barriera a doppia onda in acciaio H1BLMARC2013 bordo laterale rilevato.	cad	€ 62,00
3	Barriera di sicurezza in acciaio per bordo ponte di qualità non inferiore a Fe 360, retta o curva, costituita da nastro a tripla onda dell'altezza non inferiore a mm 300. Sono compresi: le piastre di ancoraggio; i pali di sostegno, i correnti, i distanziatori e la bulloneria in acciaio ad alta resistenza; la zincatura a caldo secondo norme UNI 5744-66 in ragione di gr/mq 300; i dispositivi rifrangenti. Per ogni metro lineare di barriera in grado di garantire un livello di contenimento (LC) minimo rispetto alla classe di riferimento. Livello di contenimento LC = 288 KJ CLASSE H2	m	€ 146,5
4	Elementi accessori di fine tratto a ventaglio per barriera a tripla onda in acciaio bordo ponte.	cad	€ 65,00



PROVINCIA di PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

VIABILITÀ

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

Geom. Beatrice Topazzi - 0573 374529 – b.topazzi@provincia.pistoia.it

Geom. Giacomo Balleri – 0573 374552 – g.balleri@provincia.pistoia.it

Computo Metrico

Tariffa	Descrizione Estesa	U.M.	Prezzo	Quantità
1	Barriera metallica laterale di sicurezza in acciaio di qualità non inferiore a Fe 360, retta o curva, montata su terra, costituita da nastro a doppia onda dell'altezza non inferiore a mm 300. Sono compresi: i pali di sostegno, i correnti, i distanziatori e la bulloneria in acciaio ad alta resistenza; gli elementi di avvio ed i pezzi speciali; la zincatura a caldo secondo norme UNI 5744-66 in ragione di gr/mq 300; i dispositivi rifrangenti. Per ogni metro lineare di barriera in grado di garantire un livello di contenimento (LC) minimo rispetto alla classe di riferimento. Livello di contenimento LC = 82 KJ CLASSE N2	m	€ 47,06	ml 100,00
2	Elementi accessori di fine tratto a ventaglio per barriera a doppia onda in acciaio H1BLMARC2013 bordo laterale rilevato.	cad	€ 62,00	n. 4
3	Barriera di sicurezza in acciaio per bordo ponte di qualità non inferiore a Fe 360, retta o curva, costituita da nastro a tripla onda dell'altezza non inferiore a mm 300. Sono compresi: le piastre di ancoraggio; i pali di sostegno, i correnti, i distanziatori e la bulloneria in acciaio ad alta resistenza; la zincatura a caldo secondo norme UNI 5744-66 in ragione di gr/mq 300; i dispositivi rifrangenti. Per ogni metro lineare di barriera in grado di garantire un livello di contenimento (LC) minimo rispetto alla classe di riferimento. Livello di contenimento LC = 288 KJ CLASSE H2	m	€ 146,50	ml 100,00
4	Elementi accessori di fine tratto a ventaglio per barriera a tripla onda in acciaio bordo ponte.	cad	€ 65,00	n. 4



PROVINCIA PISTOIA
SERVIZIO BILANCIO E FINANZE

Determina N. 829 del 21/12/2016

Servizio Manutenzione strade

Oggetto: FORNITURA DI BARRIERE GUARD-RAIL TIPO N2 E H2 BORDO PONTE DA INSTALLARE LUNGO LE STRADE REGIONALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 192 DEL TUEL E ART. 32 COMMA 2) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016.

la spesa complessiva di **€ 24.234,08** fa carico al Bilancio 2016 C/Competenza cap. peg.1111006/0 "SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE. COLLEGATO CON CAP. ENTRATA 313-21136" **imp. 876/2016 sub. 222/2016**
l'esigibilità delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento verrà individuata successivamente all'affidamento della fornitura;

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell' art. 183, comma 7, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pistoia, 22/12/2016

Sottoscritta dal Responsabile
PILEGGI ANTONIO
con firma digitale¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:

<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>

Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Pistoia.